

COMUNE DI PERDAXIUS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

DETERMINAZIONI TECNICO COPIA

Numero 351 Del 11-09-23

Oggetto: PNRR. Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. Annualità 2023. LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI PERDAXIUS. ANNUALITA 2023. Fondi di cui alla Legge 160/2019 art.1 comma 29 e ai decreti del Ministero dell'Interno del 14/01/2020, 30/01/2020. DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETT.A) DEL D.LGS. 36/2023. CUP C43G22000380006 . CIG (LAVORI) A00DBF43A7.



P.N.R.R. Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni. **Intervento di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica nel Comune di Perdaxius. Annualità 2023.**

IL SINDACO

PRESO ATTO che:

- l'1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:
 - a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, ...;
- ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, pertanto al Comune di Perdaxius è assegnato l'importo di euro 50.000,00;
- il comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che: "Il comune beneficiario dei contributi di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- i contributi assegnati sono erogati ai comuni beneficiari, secondo le modalità e i termini previsti dal comma 33 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, effettuata attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e per il restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- con Decreto in data 14/01/2022 il Dipartimento Affari Interni e territoriali del Ministero dell'Interno ha attribuito, ai comuni beneficiari, il contributo per investimenti in materia di efficientamento energetico per l'anno 2020;
- con Decreto in data 30/01/2020 il Dipartimento Affari Interni e territoriali del Ministero dell'Interno, considerata l'esigenza di agevolare la programmazione pluriennale delle opere da realizzare con i contributi in oggetto, ha attribuito, ai comuni beneficiari, il contributo per ciascuno degli anni dal 2021 a 2024, in base alla quota stabilita per fascia di popolazione, con l'obbligo di iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 settembre di ciascuna annualità e operare il monitoraggio richiesto dalle norme di finanziamento;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01

recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

PRESO ATTO CHE:

- con **Regolamento UE 2021/241** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- **l'art. 20** del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene **approvata la valutazione del PNRR italiano**;
- con **Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021**, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con **nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**;
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- con il successivo **Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77**, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la **«Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»**;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

- ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Interno è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 12.489,8 milioni di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle componenti: M2C2 I4.4.3 - Rinnovo del parco veicoli del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, M2C4 I2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, M5C2 I2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, M5C2 I2.2 - Piani Urbani Integrati (*general project*), M5C2 I2.2b - Piani Urbani Integrati - Fondo dei Fondi della BEI;
- in data 31/07/2021 è entrata in vigore la legge n.108/2021 di conversione del decreto legge n.77/2021 che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- in data 06/08/2021 (pubblicato sulla G.U. n.229 del 24/09/2021) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nell'allegata Tabella A;
- con Decreto Interministeriale del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 ottobre 2021, è stata istituita l'Unità di Missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato DecretoLegge del 31 maggio 2021, n. 77;
- **che è affidata in particolare al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art.1, commi 29 e ss. Della Legge n.160/2019;**
- per quanto concerne le risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019), i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50% delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati ad opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (Interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili", fatti salvi in ogni caso gli incarichi per la progettazione esecutiva affidati entro il 31 dicembre 2021, comunicati al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali);
- **per i contributi relativi al triennio 2022-2024, i Comuni sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento di ciascun anno del contributo;**
- i contributi sono erogati per il 50% previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 35: e per il 45% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori e, infine, per il restante 5% previa verifica della completa alimentazione del sistema di monitoraggio di

cui al comma 35 e del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR;

- I comuni beneficiari dei contributi di cui all'art.1 co.29 e ss. L.160/2019 sono tenuti al rispetto delle "Istruzioni operative per la generazione del CUP tramite template, allegate al Comunicato del Ministero dell'Interno [...] si segnala che sono fatti salvi i CUP degli interventi generati prima della pubblicazione del Comunicato del Ministero dell'Interno del 17/12/2021 per i quali saranno fornite in seguito ulteriori istruzioni circa le modalità di riallineamento e armonizzazione alle previsioni operative di cui all'Allegato 1.
- I Comuni assegnatari delle risorse di cui all'art.1, commi 29 e seguenti della Legge 160/2019 sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:
 - gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D. Lgs. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dal Regolamento UE 2021/241;
 - l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato nell'art.17 del Regolamento UE 2020/852;
 - l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - gli obblighi in materia contabile (Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e art.22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione del sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;

VISTI I Manuali di istruzioni all'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero dell'Interno approvati con Decreto del Ministero dell'Interno, Direzione centrale della finanza locale del 22/11/2022 e in particolare l'Allegato A) Manuale di istruzioni per il Soggetto attuatore della misura M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: Piccole Opere (articolo 1, comma 29 e ss. L. n. 160/2019);

VISTE

- la deliberazione della Giunta Comunale n.3 del 25/01/2023 avente ad oggetto l'adozione degli schemi del programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025, elenco annuale 2023 e programma biennale dei servizi e delle forniture 2023-2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.89 del 07/10/2022 è stato approvato il DUP semplificato 2023-2024-2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 19/10/2022 è stato approvato il DUP semplificato;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 01/03/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP semplificato 2023-2024-2025 – Art.170 comma 1 D. Lgs. N.267/2000;

PRESO ATTO che il Comune di Perdaxius intende realizzare l'intervento previsto nel programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 relativo al **P.N.R.R. Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.** Fondi di cui alla Legge 160/2019 art.1 comma 29 e ai decreti del Ministero dell'Interno del 14/01/2020, 30/01/2020. **Annualità 2023. LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI PERDAXIUS. ANNUALITA' 2023.** (CUP: C43G22000380006),

finanziato come segue:

- per **€uro 50.000,00** con fondi **P.N.R.R. Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.** Fondi di cui alla Legge 160/2019 art.1 comma 29 e ai decreti del Ministero dell'Interno del 14/01/2020, 30/01/2020. **Annualità 2023;**

DATO ATTO che a tal fine, con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 346 del 06/09/2023, si è provveduto a conferire l'incarico di responsabile unico del progetto all'Ing. Valerio Marongiu dell'ufficio tecnico comunale;

DATO ATTO che per la redazione di apposito progetto con determinazione 349 del 08/09/2023 è stato affidato incarico all'Ing. Emanuele Tiddia;

PRESO ATTO della formulazione dell'articolo 41 comma 5 del D. lgs. 36/2023 *“La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso”.*

RITENUTO pertanto di procedere con la redazione del progetto esecutivo, contenente tutti gli elementi previsti per il livello omesso del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

PRESO ATTO che il progetto

- rispetta il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (Do Not Significant Harm – DNSH), così come previsto dal già citato articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dalla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01;
- rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) [Reg. (UE) 2020/852 art.17];

- rispetta il principio del tagging climatico [Reg (UE) 2021/241];
- rispetta il divieto del cosiddetto “doppio finanziamento” [Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art.22; Reg. (UE) 2021/241 art.9];

RICHIAMATO il progetto esecutivo consegnato in data 11/09/2023 e assunto al Protocollo Generale dell’Ente in data 11/09/2023 che descrive le opere da realizzare attraverso i seguenti elaborati:

A.1 Relazione tecnica generale

A.2 Relazione specialistica impianti di illuminazione stradale

A.3 Relazione sul rispetto dei principi DNSH;

A.4 Quadro economico;

A.5 Elenco prezzi unitari:

A.6 Analisi dei prezzi unitari;

A.7 Computo metrico estimativo;

A.8 Capitolato speciale d’appalto – Parte normativa;

A.9 Capitolato speciale d’appalto – Parte tecnica;

A.10 Ripartizione dei costi e incidenza manodopera;

A.11 Cronoprogramma dei lavori;

A.12 Piano di manutenzione dell’opera;

B.1 Planimetria di inquadramento delle frazioni oggetto di intervento;

B.2 Planimetria degli interventi –Frazioni Bingixedda. Is Porcus, Is Manais, Mitza Justa, Pesus, Is Pistis, Is Gannaus;

B.3 Planimetria degli interventi – Frazioni Tanca Manna, Tana Margianis

D.1 Particolari costruttivi

che prevede un costo complessivo di € 50.000,00 di cui € 33.946,50 per lavori e oneri sulla sicurezza, € 16.053,50 per somme a disposizione dell’Amministrazione secondo il seguente quadro economico:

LAVORI E SICUREZZA a base di offerta		
LAVORI A MISURA	€	32.996,50
ONERI PER LA SICUREZZA	€	950,00
SOMMANO LAVORI E SICUREZZA a base di offerta		
	€	33.946,50
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
Imprevisti e arrotondamenti	€	26,27
Accordi bonari	€	0,00
Spese tecniche		
Progettazione, direzione lavori, coord sicurezza, contabilità	€	6.187,00
Accantonamento art.113 50/2016	€	678,93
Accertamenti indagini e spese		
Analisi e indagini preliminari	€	0,00
Contributo ANAC	€	30,00
I.V.A. ed eventuali altre imposte		
I.V.A. sul lavori	€	7.468,23
C.N.P.A.I.A.	€	247,48
I.V.A. su spese tecniche	€	1.415,59
Economie	€	0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
	€	16.053,50
TOTALE PROGETTO		
	€	50.000,00

RICHIAMATO il verbale di validazione del progetto di fattibilità tecnica economica-esecutivo in data 11/09/2023 dal RUP in contraddittorio con il progettista;

DATO ATTO che, trattandosi di interventi di manutenzione straordinaria, da eseguirsi su infrastrutture di proprietà comunale esistenti, non si è proceduto all'acquisizione di pareri da parte di altri enti;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 11/09/2023 di approvazione del progetto esecutivo per i lavori di cui trattasi;

DATO ATTO che la spesa trova copertura mediante imputazione nel Bilancio di previsione 2023 nei seguenti codici: 10.05.2.02.01.09.013 - 2022, Capitolo 20821/0, esigibilità 2023;

ATTESO che per la realizzazione dell'opera di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento della medesima a idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

VISTO:

- che dal progetto sopra richiamato risultano i seguenti elementi di costo:

- **importo contrattuale complessivo dei lavori: euro 33.946,50 di cui:**
 - a) **importo dei lavori [al netto degli oneri di cui ai successivi punti b) e c)]:**
euro 28.698,69
di cui:
 - euro 28.698,69 per lavori a misura
 - b) **oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso): euro 950,00**
 - c) **costo della manodopera (non soggetto a ribasso d'asta) euro 4.297,81**

– che l'importo complessivo contrattuale dei lavori sopra specificato è inferiore ad 150.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'appalto di lavori sopra specificato, ai sensi e per gli effetti **dell'art 50 comma 1 lett a) del D.lgs. n. 36/2023), mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;**

- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:

- nella necessità di eseguire le opere quanto prima al fine di addivenire all'aggiudicazione entro il termine fissato per l'avvio dei lavori di cui alla misura M2 C4 I2.2 del PNRR

- nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività, proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto:

- costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

- verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 14 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 (divieto di artificioso frazionamento);

CONSIDERATO CHE:

- il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP/ Responsabile del Servizio (**vedi dichiarazione di congruità allegata**) **desunta** **da analisi prezzi** **da tariffari e/o prezzari ufficiali** ¹**da indagini di mercato informali**

- ai sensi dell'art. 119 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore non potrà affidare a terzi e dovrà eseguire a propria cura le seguenti lavorazioni:

¹ Il Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023, prevede l'affidamento diretto per i lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 senza previa consultazione di più operatori economici, lasciando alla Stazione Appaltante la facoltà di chiederli oppure meno.

la prevalente esecuzione delle lavorazioni attinenti alla categoria prevalente "OG110", al fine di garantire la tempestiva realizzazione delle opere;

VISTO che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante:

- per **€uro 50.000,00** con fondi **P.N.R.R. Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.** Fondi di cui alla Legge 160/2019 art.1 comma 29 e ai decreti del Ministero dell'Interno del 14/01/2020, 30/01/2020. **Annualità 2023;**

VISTO che il competente servizio ha predisposto lo schema di lettera per la richiesta di preventivo ed i relativi allegati per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto da attuarsi mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.a) del D.lgs. 36/2023;

VISTA l'attestazione del Direttore dei Lavori, con la quale si è constatata:

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- la realizzabilità del progetto;

RILEVATO

- che ai sensi dell'art.62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 – **Aggregazione e centralizzazione delle committenze** - *Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori* **E che pertanto questa stazione appaltante può procedere autonomamente all'approvvigionamento dei lavori in oggetto autonomamente essendo l'importo dell'affidamento inferiore alla soglia dei 500.00,00 euro prevista come limite per gli affidamenti di lavori;**
- che l'art.14 del D.lgs. 36/2023 stabilisce le **soglie di rilevanza europea;**
- che l'art.48 comma 3 del D.lgs. 36/2023 impone l'obbligo di utilizzo di **strumenti informatici e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;**
- che alla data di adozione del presente atto nel sito Acquistinretepa non sono presenti **convenzioni Consip** relativamente ai lavori in oggetto del presente atto;
- che per addvenire al presente affidamento l'Amministrazione Comunale nell'operato della propria stazione appaltante si avvale del **mercato**

elettronico della piattaforma di e-procurement regionale Sardegna CAT;

- **DATO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che i codici di riferimento per il presente procedimento sono i seguenti:

- CUP **C43G22000380006**
- CIG di riferimento del presente affidamento è il **A00DBF43A7**

PRESO ATTO che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 0,00 quale quota contributiva a favore dell'ANAC;

RITENUTO di invitare a presentare offerta n.1 operatore economico qualificato iscritto alla piattaforma Sardegna CAT;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023;

VISTA la L.R. n. 8 del 13 marzo 2019;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO l'Atto Sindacale n° 28 del 15/11/2022 avente ad oggetto "Attribuzione incarico Responsabile Area Tecnica al Sindaco pro-tempore" con decorrenza dal 16/11/2022 e fino nuovo atto;

ACQUISITI in merito i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012, n. 213, espressi in calce alla presente;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

VISTO il regolamento comunale dei contratti;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO CHE** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** che il presente intervento è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
3. **DI DARE ATTO** che il progetto di cui alla presente delibera di approvazione rispetta, nei limiti degli obblighi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e delle possibilità derogatorie previste nello stesso, le finalità generali che ispirano lo stesso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: principi di DNSH, Tagging clima e digitale, parità di genere, valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territoriali, ed eventuali condizionalità specifiche alla misura;
4. **DI DETERMINARE A CONTRARRE** ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.a) del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dei lavori di **P.N.R.R. Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni.** Fondi di cui alla Legge 160/2019 art.1 comma 29 e ai decreti del Ministero dell'Interno del 14/01/2020, 30/01/2020. **Annualità 2023. LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI PERDAXIUS. ANNUALITA' 2023. (CUP: C43G22000380006) – CIG A00DBF43A7;**
5. **DI STABILIRE** quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - a. il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di conseguire i lavori e l'esecuzione delle opere in oggetto;
 - b. l'oggetto del contratto attiene all'esecuzione dei lavori e delle opere, per l'intervento di Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione, il valore del contratto stimato è pari a complessivi € 33.946,50 di cui € 28.698,69 per lavori, Euro 4.297,81 per costo della manodopera ed € 950,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA al 22%; l'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale del D.lgs. 36/2023 (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali);
 - c. la forma del contratto mediante sottoscrizione di scrittura privata. Secondo le norme PNRR, il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione la norma che sottopone il contratto alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'eventuale approvazione e degli altri controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti;
 - d. le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nel patto d'integrità allegati alla documentazione di gara. In applicazione delle norme PNRR è disposto quanto segue:
 - a) sono inseriti nei documenti di gara il premio di accelerazione e le penali per i ritardi, come previsti nel Capitolato Speciale del

Progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.67 del 11/09/2023;

- b) scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.a) del D.lgs. 36/2023 previa richiesta di preventivo ad almeno **n.1 operatore economico**;

6. **DI STABILIRE** che in relazione alle prescrizioni del PNRR relative alle clausole sociali sull'occupazione giovanile e femminile si ritiene, stante l'oggetto del contratto, il ridotto importo contrattuale, anche in aderenza al parere MIMS 1133/2022, di non ritenere di prevedere l'obbligo all'interno del bando di gara;

7. **DI AVVIARE** la procedura telematica tramite "richiesta di offerta" (RDO) al fine di richiedere un'offerta telematica per la categoria merceologica di interesse nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione con il criterio del ribasso da applicarsi sul singolo importo del servizio posto a base di gara;

8. **DI PRENDERE ATTO**

a. che ai sensi dell'art.62 comma 1 del D.lgs. 36/2023 - **Aggregazione e centralizzazione delle committenze** - *Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori* **E che pertanto questa stazione appaltante può procedere autonomamente all'approvvigionamento dei lavori in oggetto autonomamente essendo l'importo dell'affidamento inferiore alla soglia dei 500.00,00 euro prevista come limite per gli affidamenti di lavori;**

b. che l'art.14 del D.lgs. 36/2023 stabilisce le **soglie di rilevanza europea**;

c. che l'art.48 comma 3 del D.lgs. 36/2023 impone l'obbligo di utilizzo di **strumenti informatici e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa**;

d. che alla data di adozione del presente atto nel sito Acquistinretepa non sono presenti **convenzioni Consip** relativamente ai lavori in oggetto del presente atto;

e. che per addivenire al presente affidamento l'Amministrazione Comunale nell'operato della propria stazione appaltante si avvale del **mercato elettronico della piattaforma di e-procurement regionale Sardegna CAT**;

9. **DI AGGIUDICARE** l'appalto dei lavori di cui trattasi mediante affidamento diretto dell'art.50 comma 1 lett.a) del D.lgs. 36/2023 da svolgersi tramite procedura telematica da avviare mediante pubblicazione di R.d.O. sulla Centrale Regionale di Committenza Sardegna CAT, con il criterio di aggiudicazione del "minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara",

sull'importo complessivo posto a base d'asta € 28.698,69 oltre il costo della manodopera e gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e l'IVA di legge, per un importo totale di €uro 33.946,50 oltre l'iva di legge, mediante richiesta di preventivo a n.1 **operatore qualificato**;

10. **DI APPROVARE**, in riferimento alla procedura in oggetto, gli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da caricare digitalmente del portale www.sardegnaecat.it ai fini dell'affidamento;
11. **DI DARE ATTO** che il progetto di fattibilità tecnica economica – esecutivo è stato validato come da verbale in data 11/09/2023, agli atti del procedimento, che si approva, secondo le disposizioni delle norme PNRR, con la presente determinazione;
12. **DI DARE ATTO** che al presente procedimento sono attribuiti i seguenti codici CUP **C43G22000380006** CIG **A00DBF43A7**
13. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando;
 - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sospendere, rimandare o revocare la gara, senza che gli OE partecipanti possano in alcun modo accampare diritti di sorta;
 - il provvedimento di impegno sarà definito con successivo atto, ad avvenuto regolare esperimento della procedura di gara e, pertanto, ad obbligazione giuridicamente perfezionata;
 - la presente determinazione farà parte integrante del contratto, considerato che fissa clausole essenziali dello stesso, le quali prevalgono su eventuali disposizioni contrastanti presenti nel Capitolato Speciale d'Appalto e/o nello Schema di Contratto;
 - per tutte le clausole relative al contratto non espressamente riportate nel presente atto vale quanto riportato nel Capitolato descrittivo e prestazionale e/o nello Schema di Contratto;
14. **DI RIMANDARE L'IMPEGNO** di spesa per l'importo di €uro 678,93 nei confronti del responsabile unico del progetto a successivo atto al Capitolo 20821/0 codice Bilancio 10.05.2.02.01.09.013 e dare atto che la liquidazione avverrà in relazione alla prestazione effettivamente svolta e nei modi e nei termini previsti dal regolamento approvato dall'ente,
15. **DI DARE ATTO** che il monitoraggio delle opere finanziate con la presente misura è da attuarsi attraverso il sistema REGIS;
16. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito dell'Ente alla voce "Amministrazione trasparente" – settore "Bandi di gara e contratti" del D. Lgs n. 33 del 14.03.2013 art. 37;
17. **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, D. Lgs, 267/2000, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to MARONGIU VALERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Loru Gianluigi

PARERE: REGOLARITA' TECNICA ai sensi dell'art. 147bis D.lgs 267/2000.
VISTO con parere Favorevole in data 11-09-23

Il Responsabile del servizio

F.to Loru Gianluigi

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE ai sensi dell'art. 147bis D.lgs 267/2000.
VISTO con parere Favorevole in data 11-09-23

Il Responsabile del servizio

F.to Dott.ssa Pranu Fiammetta

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 15-09-2023 al 30-09-2023

Li 15-09-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Gianluigi Loru

Per Copia Conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO